Louise Michel, *Trois romans. Les Microbes humains, Le Monde nouveau, Le claqué-dents*

Maria Emanuela Raffi

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1918>

DOI: 10.4000/studifrancesi.1918

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 settembre 2014

Paginazione: 397

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Maria Emanuela Raffi, « Louise Michel, *Trois romans. Les Microbes humains, Le Monde nouveau, Le claqué-dents* », *Studi Francesi* [Online], 173 (LVIII | II) | 2014, online dal 01 settembre 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/1918> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.1918>

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Louise Michel, *Trois romans. Les Microbes humains, Le Monde nouveau, Le claque-dents*

Maria Emanuela Raffi

NOTIZIA

LOUISE MICHEL, *Trois romans. Les Microbes humains, Le Monde nouveau, Le claque-dents*. Textes établis, présentés et annotés par Claude RÉTAT & Stéphane ZÉKIAN, Presses Universitaires de Lyon, 2013, pp. 631.

- 1 Nella «Présentation» alla riedizione dei tre romanzi maggiori di Louise Michel, i curatori tracciano un rapido profilo di questa singolare autrice fatta conoscere dagli studi di Xavière Gauthier, vivace militante della Comune più volte condannata e messa in carcere fra il 1871 e il 1886.
- 2 Quelli che vengono presentati da Rézat e Zékian sono i tre romanzi pubblicati fra il 1886 e il 1890 – dopo il primo (e unico) volume dei *Mémoires* –, romanzi fortemente legati all'attualità sociale e politica del tempo che testimoniano tuttavia anche la raggiunta maturità narrativa individuale di un'autrice abituata alle collaborazioni collettive e si esprimono in una prosa «libérée, poétique, recommençante, engagée au service d'une vision directrice». Molti elementi comuni legano, per Rézat e Zékian, le tre opere con personaggi e situazioni che si ripetono da un romanzo all'altro sullo sfondo di una società di fine secolo presentata da Louise Michel come patologicamente percorsa da una lotta insanabile fra lavoratori e parassiti, dalla quale tuttavia dovrebbe sorgere una nuova umanità rigenerata. Tutta una rete di metafore, spesso vegetali, nasce attorno a questa visione sociale, ispirata anche a *Germinal* di Zola, ma l'approfondimento delle possibilità della lingua è tutt'altro che un semplice abbellimento della prosa: in tutti i suoi romanzi Louise Michel denuncia la capacità di mistificazione della

rappresentazione, anche realista: «L'abus de langage est la forme insidieuse de l'abus de pouvoir».

- 3 L'ultimo problema affrontato nella «Présentation» è quello relativo alla presenza nei romanzi di personaggi ebrei, in particolare dello shakespeariano Shylock e delle opinioni inquietanti, al limite dell'antisemitismo, che Louise Michel esprime soprattutto in *Le Claque-dents* e nei *Mémoires*. I curatori sottolineano i due aspetti fondamentali della posizione della scrittrice: da un lato la sua convinzione che «les Juifs ont été contraints, par la violence, à trouver leur salut dans l'or et à développer le "sens de l'acquisivité"»; dall'altro la distinzione, praticata in tutte le sue opere, «entre les capitalistes "qui sont de la bande Schilokièr" et les Juifs travailleurs ou révolutionnaires, "hommes honnêtes d'origine hébraïque"».
- 4 Un ricco «Dossier documentaire» completa l'edizione dei tre romanzi con articoli, racconti brevi, testi teatrali e poetici.